



Gabinetto G.P. Vieuksseux

Relazione di accompagnamento al bilancio preventivo 2015

del Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieuksseux.

FIRENZE

1. Premessa.

Il bilancio preventivo del Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieuksseux viene presentato al Consiglio di Amministrazione in ossequio a quanto previsto dallo Statuto dell'Ente e conformemente allo schema di bilancio previsto per gli enti pubblici locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico degli Enti Locali) trattandosi di un ente che dipende, sia finanziariamente che giuridicamente, dal Comune di Firenze.

Per quanto riguarda le disposizioni legislative contenute nel Decreto Legislativo n° 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, si osserva che l'Ente in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 2 del citato decreto, ormai da diversi anni elabora la propria contabilità con il metodo della partita doppia, e pertanto ha già adottato un metodo economico-patrimoniale di rilevazione dei fatti aziendali, nonché finanziario delle proprie movimentazioni contabili. Quindi nessun ulteriore adempimento è previsto per l'anno in questione.

Il Bilancio preventivo viene costruito sulla base di risorse che vengono o verranno erogate da altri Enti Pubblici (Comune di Firenze, Regione Toscana, Ministero dei Beni Culturali) sia da altri organismi; detti contributi sono destinati a copertura delle spese di funzionamento dell'Istituto.



Gabinetto G.P. Vieusseux

Per quanto riguarda i contributi finalizzati il presente bilancio, come già avvenuto nei precedenti, non prevede l'iscrizione di eventuali contributi finalizzati a specifiche iniziative, che potranno essere inseriti nel bilancio preventivo in corso dell'esercizio.

Si osserva che nell'anno 2014 si è sostanzialmente concluso un processo virtuoso di bilancio con il quale si è proceduto alla copertura integrale dei disavanzi degli esercizi precedenti; tra l'altro nel corso dell'esercizio si è proceduto anche ad adottare specifica variazione di bilancio nella quale è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

Si osserva in ogni modo che la gestione ordinaria del bilancio appare particolarmente difficile per effetto della riduzione costante dei contributi erogati dagli enti di riferimento e in particolare dalla mancanza di certezza nell'erogazione dei contributi in corso di esercizio; tale mancanza di certezza rende difficile per l'ente effettuare qualsiasi programmazione della propria attività, in quanto l'assunzione degli impegni correlati ad entrate di non certa manifestazione rischia di compromettere fortemente gli equilibri di bilancio.

Il contributo ordinario riconosciuto all'Istituto da parte del Comune di Firenze è previsto costante in euro 999.000,00.

Si osserva in ogni modo che il Comune di Firenze non ha approvato ancora il proprio bilancio preventivo 2015 e pertanto la previsione è basata su un'analisi storica del contributo. Sarà cura del Presidente informare il Consiglio qualora il Comune approvasse un bilancio con una previsione di spesa difforme rispetto a quanto oggi previsto.

Si ricorda in ogni modo che le presenti previsioni di entrata e di spesa, pur essendo coerenti, necessitano della verifica di elementi favorevoli al fine del mantenimento dei livelli previsti, come si evidenzia nell'analisi successiva delle singole voci.



Gabinetto G.P. Vieuksseux

Ai problemi di equilibrio di bilancio, negli ultimi anni si è anche ampliata la problematica di natura finanziaria, in quanto l'erogazione dei contributi di funzionamento avviene sempre più in ritardo rispetto al periodo di competenza, con conseguente necessità di richiesta di approvvigionamento delle risorse presso l'istituto bancario.

Le spese impegnate dall'Istituto sono determinate tenendo conto dell'andamento degli esercizi passati, tenuto presente in particolare quanto segue.

In merito alle spese, occorre evidenziare che le stesse sono state iscritte nel preventivo 2015 nel rispetto degli impegni contrattuali già presi dall'Istituto, eliminando le spese facoltative e/o non obbligatorie, con ciò riducendo al minimo le richieste dei vari settori.

Si osserva che le spese di manutenzione e gestione delle varie sedi su cui opera l'Istituto evidenziano un importo notevole per quanto riguarda la gestione della sede legale, costante rispetto all'esercizio precedente, mentre la gestione delle altre unità operative rimane sempre stimata al minimo, basti pensare che per la gestione di Palazzo Suarez la previsione di spesa ammonta ad euro 3.000,00, e per il magazzino di Novoli ad euro 500,00.

La difficoltà finanziaria si riflette nella previsione delle spese del bilancio, in cui le spese per attività culturali, spese per gestione iniziative, nonché l'acquisto di beni di consumo e servizi hanno raggiunto livelli non più comprimibili, per quanto riguarda le spese per utenze si evidenziano modesti assestamenti di bilancio tra capitoli al fine di rendere congrue le previsioni.

Il presente bilancio, in ogni modo, nel rispetto dei principi della contabilità pubblica, viene presentato e deliberato con un pareggio finanziario complessivo di competenza di 1.163.157,94.= e si divide in Entrate di competenza e Spese di competenza.



Gabinetto G.P. Vieuksseux

Merita osservare che le spese ordinarie quali personale, utenze, generali amministrative risultano finanziate dai contributi di funzionamento senza lasciare all'ente possibilità di nuove iniziative. Ogni attività intrapresa deve pertanto trovare copertura in nuovi contributi finalizzati che la direzione cerca, col sostegno del Consiglio, di reperire presso enti e istituzioni. La persistente situazione economica complessiva rende in ogni modo difficile il reperimento di nuove risorse e quindi mette a rischio la stessa attività istituzionale dell'ente.

Dal punto di vista generale, il bilancio preventivo 2015 trae ispirazione dai consueti principi di rigore amministrativo e di trasparenza documentata, specie sul versante delle spese.

Come per gli anni passati si ribadisce che il continuo ritardo nell'erogazione del contributo ordinario obbliga l'ente a ricorrere ad una anticipazione di cassa che, oltre a prevedere oneri finanziari, rischia di limitare la normale operatività dell'Istituto.

2. Entrate correnti.

Nelle entrate correnti assume particolare rilevanza il contributo del Comune di Firenze che annualmente viene erogato a fronte delle spese di funzionamento dell'Istituto (personale, manifestazioni, spese generali, spese postali, ecc.). Detto contributo viene previsto per il 2015 in Euro 999.000,00.=, stimato in misura corrispondente a quanto deliberato in fase di assestamento generale del Bilancio del Comune di Firenze per l'anno 2014; è auspicabile comunque una revisione da parte del Comune del contributo al fine di permettere all'Ente di garantire il livello dei servizi.

Tra le entrate è inoltre iscritto il contributo del Ministero dei Beni Culturali, pari a Euro 61.355,00.=, costante rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre viene iscritto il trasferimento della Regione Toscana per Euro 41.764,00.=, anch'esso costante rispetto all'esercizio precedente.

Queste tre entrate sono destinate alla copertura delle spese correnti dell'Istituto.



Gabinetto G.P. Vieuxseux

Sulla base delle informazioni fornite dai vari uffici, per il 2015 sono state redatte alcune richieste per contributi specifici che, allo stato attuale, non sono stati inseriti nel preventivo.

Completano la parte entrata del bilancio le entrate da prestazioni istituzionali, previste costanti rispetto all'anno precedente.

E' prevista tra le entrate per poste correttive e compensative una voce derivante da rimborsi diversi a seguito di una sentenza che ha riconosciuto all'Istituto la corresponsione di una quota di pensione di un ex dipendente, nonché la voce relativa al rimborso del personale dipendente comandato presso altri enti, per euro 44.838,94, in leggera riduzione rispetto all'anno precedente.

Si osserva che l'ente ha in corso due comandi uno previsto fino a maggio 2015 ed un altro per l'intero esercizio; i comandi potrebbero subire modifiche in corso dell'esercizio a seguito di diversi accordi con i vari enti di riferimento.

3. Spese Correnti.

Le spese correnti sono iscritte in bilancio sulla base di impegni giuridicamente assunti dall'Istituto e tengono conto dell'andamento storico della spesa corrente.

Per quanto riguarda le spese per gli organi, si segnala che non viene iscritta nessuna spesa per compenso al Direttore, in quanto il relativo incarico è stato conferito ad un dipendente dell'Istituto, con conseguente iscrizione della relativa spesa fra i salari e stipendi dell'Istituto.

Nessun compenso viene previsto per i membri del Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori nel bilancio per l'anno 2015 il compenso previsto è costante.



Gabinetto G.P. Viesseux

Inoltre le spese del personale (pari a 517.610,55.= Euro per salari e stipendi e Euro 136.920,08.= per contributi) sono iscritte sulla base dell'attuale pianta organica dell'Ente, tenuto conto di quanto segue:

- 1) Il costo del personale è stato assunto sulla base del vigente CCNL del Comparto Regioni-Enti Locali;
- 2) E' stato accantonato il fondo salario accessorio, pari a Euro 132.374,19.= oltre a euro 32.844,00 di oneri sul relativo fondo.

In merito alle utenze e consumi, il preventivo 2015 viene redatto tenendo conto dell'andamento delle spese verificatosi nel corso degli anni precedenti; pertanto le spese generali (telefoniche, energia elettrica, consumi vari, cancelleria, pulizia locali, assicurazioni, ecc.) sono iscritte in misura leggermente in diminuzione rispetto agli impegni per il 2015, salvo modesti assestamenti delle singole voci; in merito agli interessi passivi l'importo di Euro 2.000,00.= si riferisce a possibili interessi passivi sul conto aperto presso la C.R.F.

Allo scopo di far fronte a spese impreviste e urgenti, viene accantonato un fondo di riserva pari a Euro 2.500.00=, costante rispetto a quanto previsto nel bilancio del 2014, che appare in misura ridottissima per far fronte ad ogni eventuale urgenza e necessità.

Assumono inoltre particolare importanza le spese impegnate per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, rappresentate da acquisti di libri e periodici (Italiani e Stranieri) pari a Euro 22.000.= (capitolo 4.001), costante rispetto all'esercizio precedente, nonché l'organizzazione di incontri a carattere culturale (Euro 14.500.= complessivi).

Si segnala inoltre l'iscrizione di una previsione di spesa di euro 36.000,00, relativa alla gestione del palazzo Strozzi, sede dell'Istituto. Il costo è costante e risulta particolarmente oneroso per la struttura odierna dell'ente.

4. Conclusioni.



Gabinetto G.P. Vieusseux

Il documento programmatico dell'esercizio 2015 evidenzia come l'ente si trovi ad oggi in una situazione di sostanziale equilibrio patrimoniale.

Vi è comunque da segnalare, al contrario, una continua e costante riduzione dei contributi che provengono dagli Enti Pubblici di riferimento (Regione Toscana, Comune di Firenze e Ministero Beni Culturali) e una previsione di contrazione anche dei contributi derivanti da enti privati; in particolare il contributo del Comune di Firenze è stimato costante rispetto all'anno precedente in misura tale da rendere impossibile far fronte a imprevisti della gestione corrente nonché a sviluppare l'attività istituzionale.

A fronte di tali criticità finanziarie, il Presidente si impegna comunque a tenere costantemente informati gli Organi sociali su ogni eventuale fatto nuovo che possa incidere sugli equilibri di bilancio, in particolare sull'entità dei contributi che i maggiori enti di riferimento erogheranno nel corso del prossimo anno.

Il presente documento programmatico pertanto presenta un pareggio finanziario complessivo di competenza pari a Euro 1.163.157,94.=

Si invita pertanto il Consiglio di Amministrazione all'approvazione del bilancio preventivo 2015, preso atto della relazione del Collegio dei Revisori, allegata al presente documento.

Firenze, 2 dicembre 2014.

Il Presidente

Giuliano Da Empoli.